

vicino/lontano

vicino/lontano
mont

programma
4/a edizione

26—29 settembre 2024

vicino/lontano



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di
Cercivento



Comune di
Paluzza



Comune di
Ravascletto



Comune di
Sutrio



Comune di
Treppo Ligosullo



Unione
Nazionale
Comuni Comunità
Enti
Montani
Delegazione Regionale
Friuli Venezia Giulia



INNOVALP



LEGGIMONTAGNA



Cjasa
da Duga
Borg da Memoria

'tyntroy
csc teatro stabile di innovazione
del Friuli venezia giulia

b'a
una biblioteca d'arte
28 Bertoldo
28 Borgoli
28 Recluse

ARLF
AGENZIE
REGIONALI
FRIULANE
FURLANE



4/a edizione

Cercivento, Paluzza, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo. Sono questi i cinque comuni della Carnia che ospitano a fine settembre – grazie alla lungimiranza dei loro sindaci – la quarta edizione di vicino/lontano mont. Dunque la Valle del Bût, un territorio ricco di storia, cultura, biodiversità e risorse ambientali, messo alla prova dalla frana dello scorso dicembre.

La rassegna autunnale, dopo l'anteprima di fine luglio, ha per tema l'abitare nel suo significato più ampio e in tutta la sua problematicità, in un tempo in cui – in tutte le Terre Alte – il cambiamento climatico e gli squilibri demografici fanno sentire i loro effetti in modo particolarmente evidente e dove un importante patrimonio paesaggistico e abitativo, spesso in stato di abbandono, impone una riflessione sul rapporto tra architettura e paesaggio, tra natura e cultura.

Cosa significa vivere in montagna: nelle nostre e nelle altre montagne? Quali sono le motivazioni e le scelte dei giovani che decidono di farlo? Come immaginare nuovi scenari per il futuro della montagna e del nostro *habitat* mentre siamo tutti costretti, ovunque viviamo, a ripensare il nostro rapporto con l'acqua, le foreste, gli ecosistemi?

Vicino/lontano mont non rinuncia ad aprire spazi di riflessione – tra la montagna e il mondo – attorno ai grandi temi del presente: la crisi climatica, le migrazioni, le guerre, come quella in atto dal 7 ottobre di un anno fa in terra di Israele e Palestina. Processi sui quali è necessario continuare a interrogarsi, spingendo lo sguardo più in là, per provare a capire come conciliare le crisi in atto con la ricerca di un nuovo equilibrio tra l'uomo e la sua storia, tra uomo e montagna, tra uomo e mondo "naturale".

VERITÀ PER GIULIO REGENI



Vicino/lontano continua a chiedere verità e giustizia per Giulio Regeni.

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE — ORE 18.00
📍 **PALUZZA — CHIESA DI SAN GIACOMO, via Roma 40**

Inaugurazione

saluti delle autorità

ENRICO DELLA PIETRA Sindaco di Cercivento

LUCA SCRIGNARO Sindaco di Paluzza

ERMES DE CRIGNIS Sindaco di Ravascletto

MANLIO MATTIA Sindaco di Sutrio

MARCO PLAZZOTTA Sindaco di Treppo Ligosullo

ORE 18.30

Di acqua e di terra.

Migrazioni e altri movimenti

evento di apertura

conferenza spettacolo di **STEFANO ALLIEVI**

Un viaggio affascinante nel mondo del movimento delle popolazioni: tra nomadismo e mobilità umane contemporanee, tra Neanderthal e Unione Europea, tra l'epopea dell'emigrazione italiana e la nuova immigrazione, tra Ellis Island e Africa, tra squilibri demografici e cambiamento climatico, tra merci e persone, tra cultura e biologia, tra suggestioni letterarie e immagini d'ambiente, tra vie d'acqua e percorsi terrestri. Un discorso di ampio respiro, pacato e informato, che supera le contrapposizioni ideologiche, capace di collegare le cause con gli effetti, i paesi d'origine con quelli di destinazione, il passato con il presente.

La ricca parte audiovisuale, che fa uso anche di foto e video originali, è curata da un gruppo internazionale di giovani artisti di Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione creato da Benetton.

STEFANO ALLIEVI Professore di Sociologia e direttore del Master in Religions, Politics and Global Society all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa, analisi del cambiamento culturale e pluralismo religioso. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Governare le migrazioni* (Laterza 2023);

Dizionario del Nordest (Ronzani 2023); *Il se-sto continente* (con G. Bernardi e P. Vineis, Aboca 2023). Sui testi sono stati tradotti in varie lingue europee, in arabo e in turco. Svolge anche un'intensa attività di divulgazione. È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE — ORE 21.00
📍 **TREPPU LIGOSULLO — GALLERIA D'ARTE MODERNA ENRICO DE CILLIA, via Matteotti 13**

Italia selvatica

incontro e proiezione di immagini

con **VITTORINO DOROTEA, ANDREA OMIZZOLO,**

RENATO PONTARINI, DANIELE ZOVI - modera **GIACOMO PLOZNER**

in collaborazione con *Leggimontagna*

Gli animali selvatici stanno riprendendo a popolare la penisola, superando e aggirando le barriere che dovevano tenerli lontani. Specie che rischiavano l'estinzione, come l'orso o il lupo, hanno ritrovato posto tra i nostri boschi, le lontre sono tornate a popolare i ruscelli, lo sciacallo dorato, fino a poco fa totalmente sconosciuto, ha superato il confine sloveno, e, per la prima volta dopo cinquecento anni, è stato visto un castoreo in territorio italiano. Come affrontare e gestire questa "vicinanza"?

VITTORINO DOROTEA Dirigente venatorio e cacciatore da sempre. Direttore della Riserva di caccia di Tolmezzo, presidente del Distretto venatorio 2 "Carnia" dal 2003, già membro del Comitato faunistico regionale per 10 anni. Nel 2005 ha realizzato con l'Università di Udine e la Comunità di Montagna della Carnia il primo convegno sulla fauna carnica e in particolare sulla specie cinghiale.

ANDREA OMIZZOLO È Pianificatore del territorio e Ricercatore senior presso l'Istituto per lo Sviluppo Regionale di Eurac Research a Bolzano, dove lavora come Project manager in diversi progetti di ricerca locali, regionali e transfrontalieri co-finanziati dalla Commissione Europea. Membro della Delegazione Italiana in Convenzione delle Alpi e di ISCAR, uno dei suoi temi di ricerca riguarda la presenza dei grandi carnivori e i conflitti generati dal rapporto uomo-ambiente.

RENATO PONTARINI Vice presidente del Progetto Lince Italia, è impegnato a monitorare la presenza della lontre e del castoreo, due

specie da poco ricomparse nel nostro paese. Appassionato di fotografia naturalistica, ha pubblicato molti dei suoi scatti in varie riviste, volumi e calendari.

DANIELE ZOVI Scrittore e divulgatore, esperto di foreste e animali selvatici, ha lavorato quarant'anni nel Corpo Forestale, è stato membro della Commissione scientifica CITES presso il Ministero dell'Ambiente. Collabora con *La Rivista* del CAI, *National Geographic* e numerose riviste del settore, con M9-Museo del Novecento a Mestre e con Muse a Trento. Tra i suoi ultimi libri: *Italia selvatica* (2019, nuova edizione UTET 2024); *Sulle Alpi* (Raffaello Cortina 2024). Con *I racconti dell'inverno* (De Agostini Libri 2023) ha vinto il Premio letterario nazionale di letteratura naturalistica Green Book 2024.

GIACOMO PLOZNER Laureato in filosofia, è programmatore multimediale presso la sede Rai del Friuli Venezia Giulia, conduttore e curatore di programmi radiofonici in lingua italiana e friulana.

VENERDÌ 27 SETTEMBRE – 9.00-13.00 / 14.00-17.00
📍 SUTRIO – SALA POLIFUNZIONALE, via Roma 35/A

Architettura e paesaggio

giornata di studi

*in collaborazione con Università degli Studi di Udine,
Ordine degli Architetti della Provincia di Udine*

interventi di:

**SARA MARINI, FEDERICO MENTIL, ADRIANA GALDERISI,
ALBERTO SDEGNO, LUCA ZECCHIN, ANTONIO LAURIA,
PIERPAOLO ZANCHETTA, FEDERICA CORRADO,
ERWIN DURBIANO, GIULIA GUERCI, PAOLO BON,
MARCO RAGONESE, GIOVANNI CORBELLINI, ANDREA BOZ**
coordina **ALBERTO CERVESATO**

La giornata di studi intende affrontare - attraverso teorie, ricerche e progetti - il tema dell'abitare in contesti marginali. Il territorio montano presenta un importante patrimonio paesaggistico e abitativo, spesso in stato di abbandono. Mettendo a confronto esperienze sviluppate sia in ambito accademico che professionale, si vuole aprire, anche attraverso alcuni casi di studio, una riflessione sul rapporto tra architettura e paesaggio, tra natura e cultura, per stimolare un dibattito pubblico che porti a immaginare nuovi scenari per il futuro della montagna.

PAOLO BON Architetto con studio a Udine dal 1997. Ha realizzato diverse opere in FVG, riqualificando spazi pubblici a Udine e in vari comuni della regione. Ha compiuto opere di ristrutturazione, arredo, costruzione di edifici unifamiliari e plurifamiliari oltre a diversi progetti in ambito sportivo e per uffici e alberghi. Particolarmente interessato al tema della "mobilità", è stato professore a contratto presso le Università degli Studi di Trento e di Udine. È presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine e fa parte del direttivo di vicino/lontano.

ANDREA BOZ Titolare dello Studio d'architettura arkBoz - Associato 4AD. Formatosi presso l'Università di Architettura di Venezia

e l'Accademia delle Belle Arti di Copenaghen, specializzato in Costruzioni lignee in ambienti urbanizzati presso i Politecnici di Dresda, Torino e Vienna, si occupa prioritariamente di edilizia sostenibile e a basso consumo energetico.

GIOVANNI CORBELLINI Dottore di ricerca in Composizione architettonica presso lo luav, è professore ordinario al Politecnico di Torino. Tra i suoi libri più recenti: *Lo spazio dicibile. Architettura e narrativa* (LetteraVendite 2016, traduzione inglese 2021); *Telling Spaces* (LetteraVendite 2018). Con Sara Marini ha curato *Recycled Theory. Dizionario illustrato / Illustrated Dictionary* (Quodlibet 2016).

FEDERICA CORRADO Professoressa associata in Tecnica e pianificazione urbanistica al Politecnico di Torino, componente del Collegio di Dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università La Sapienza di Roma, è stata presidente della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (Italia) dal 2014 al 2020. Autrice di *Città alpine e nuove urbanità* (con G. Ambrosini, G. Guerci, FrancoAngeli 2024).

ERWIN DURBIANO Architetto, da oltre dieci anni si occupa delle tematiche dello sviluppo della montagna in veste di tecnico e ricercatore. Assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino sul tema della transizione delle comunità alpine, vi svolge attività di collaborazione didattica con contributi di urbanistica, sviluppo locale, normativa e pianificazione regionale.

ADRIANA GALDERISI Professoressa ordinaria di Tecnica e pianificazione urbanistica all'Università della Campania Luigi Vanvitelli. Dottoressa di ricerca in Pianificazione e Scienza del Territorio. Tra i fondatori del gruppo tematico "Resilience and Risks Mitigation Strategies" dell'Association of European Schools of Planning (AESOP), fa attualmente parte del Coordinating Board. È stata responsabile del Progetto R.I.P.R.O. VARE - Riabitare i Paesi. Strategie Operative per la Valorizzazione e la Resilienza delle Aree Interne. Bando Competitivo del Ministero per l'Ambiente per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (2020-2022).

GIULIA GUERCI Dopo la laurea al Politecnico di Milano, ha conseguito un Master in Rigenerazione urbana e Innovazione sociale all'Università luav di Venezia. Collabora con il Comune di Mantova nel settore Territorio e Ambiente e con il Politecnico di Torino. Autrice di *Città alpine e nuove urbanità* (con G. Ambrosini, F. Corrado, FrancoAngeli 2024).

ANTONIO LAURIA Architetto. È professore ordinario di Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura presso l'Università di Firenze. È fondatore e coordinatore scientifico dell'Unità di Ricerca Interdipartimentale *Florence Accessibility Lab* e direttore della collana di libri *People, Places, Architecture*. Esplora i conflitti persona-ambiente in architettura e vede nell'accessibilità lo strumento di indagine progettuale privilegiato per conseguire la pienezza dei diritti umani.

SARA MARINI Architetta, dottoressa di ricerca, è professoressa ordinaria di Composizione architettonica e urbana all'Università luav di Venezia. Dal 2023 è Principal Investigator per la ricerca di rilevante interesse nazionale Prin "Miserabilia", dal 2020 al 2024 è stata responsabile dell'unità di ricerca luav per la ricerca nazionale Prin "Sylva". Dirige "Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory" del Dipartimento di Culture del progetto, luav. Tra le sue monografie: *Nuove terre. Architetture e paesaggi dello scarso* (Quodlibet 2018).

FEDERICO MENTIL Architetto. Fondatore nel 1998, con Gaetano Ceschia a Venezia, dello studio Ceschia e Mentil architetti as-

sociati. Ha svolto attività di collaborazione alla didattica e di docenza presso lo IUAV di Venezia e presso le Università di Trieste, Udine e Trento. Con Giulia Pecol e Marco Ragonese nel 2023 ha fondato il collettivo ARCHITESS.

MARCO RAGONESE Architetto e dottore di ricerca. Ha insegnato Progettazione architettonica presso le Università di Trieste, Milano, Udine e presso lo IUSVE di Venezia. È consigliere dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Trieste.

ALBERTO SDEGNO Professore ordinario di Disegno, presidente del corso di laurea in Scienze dell'architettura e del corso di laurea magistrale in Architettura presso l'Università di Udine e coordinatore del Dottorato di ricerca interateneo tra le Università di Trieste e Udine in Ingegneria civile-ambientale e architettura. È responsabile scientifico dell'unità PSD-7 Progetto ESPeRT del Piano Strategico del DPIA Uniud e dell'unità di ricerca Uniud affiliata allo Spoke 4 City, Architecture and Sustainable Design (coordinato dall'Università luav di Venezia) del progetto iNEST (finanziato dal PNRR).

PIERPAOLO ZANCHETTA Di formazione architetto, dal 2007 esercita il suo interesse per i temi ambientali al Servizio biodiversità della Regione Friuli Venezia Giulia, per la quale coordina le attività della Rete del patrimonio paesaggistico e delle aree protette della Fondazione Dolomiti Unesco.

LUCA ZECCHIN Architetto, dottore di ricerca, è ricercatore in Composizione architettonica e urbana all'Università di Udine. Architettura, città, paesaggio, territorio, sono i campi di ricerca teorica e applicata, nell'innovazione di tecniche e strumenti del progetto specialmente in rapporto alle figure emergenti del marginale. Ottiene premi e riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali di idee e progetti, alcuni realizzati, tra cui il Museo d'Arte Contemporanea di Lula.

ALBERTO CERVESATO Architetto, dottore di ricerca in Composizione architettonica e urbana, assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università di Udine. Si occupa di temi legati alla valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano, in relazione agli aspetti di sostenibilità del progetto. Svolge attività didattica e di ricerca presso l'Università di Morón, Buenos Aires. Fa parte del direttivo di vicino/lontano.

VENERDÌ 27 SETTEMBRE – ORE 17.00
📍 **TREPPLO LIGOSULLO – GALLERIA D'ARTE MODERNA**
ENRICO DE CILLIA, via Matteotti 13

Incjemó pai trois da mont: condividere azioni e percorsi

tavola rotonda

con **ANNALISA BONFIGLIOLI, STEFANO CERCELLETTA, ANNALISA CHIRICO, STEFANIA LEONE, GIANFRANCO MACCHI, MAURO PASCOLINI, MARINA PITTINI, GIAN PIETRO ZACCOMER**

in collaborazione con Università degli Studi di Udine, Officina Montagna-Cantiere Friuli Uniud, PRIN MIND

Quali sono le motivazioni e le scelte dei giovani che vivono nelle aree interne del Paese e in particolare nei territori della montagna regionale? È urgente e necessario disegnare un quadro attendibile e aggiornato, per studiare insieme come sia possibile formare e valorizzare le competenze delle giovani generazioni in montagna. Con l'obiettivo non solo di informarci reciprocamente e condividere le progettualità ma – più operativamente – di istituire e consolidare una rete di collaborazioni che possa diventare una risorsa permanente per i territori montani. Le voci dei giovani protagonisti possono dare un importante e decisivo contributo alla costituzione di una rete di condivisione di esperienze e prospettive destinata a durare.

programma

- ore 17.00 Introduzione: obiettivi dell'incontro e presentazione della ricerca "Giovani dentro" (Stefania Leone)
- ore 17.30 Presentazione dei risultati della ricerca "Partire o restare?" (Gian Pietro Zaccomer)
- ore 17.50 Breve presentazione delle progettualità Nano Valbruna-ReGeneration Hub Friuli, Percorsi spericolati, Innovalp, Scuola della Montagna, Europe Direct Carnia
- ore 18.50 Discussione con i giovani partecipanti alle esperienze
- ore 19.15 Conclusioni

ANNALISA BONFIGLIOLI Vicepresidente di CRAMARS Società Cooperativa Sociale di Tolmezzo e della sezione del CAI del capoluogo carnico. Ha una consolidata esperienza nel campo della formazione e della gestione di progetti di sviluppo sostenibile delle comunità locali. È project manager di Innovalp.

STEFANO CERCELLETTA Studente di Scienze della natura e dell'ambiente all'Università di Parma. Speaker alla MSME Day all'ONU a New York nel 2023 e a Ginevra nel 2024, nonché all'European Forum Alpbach 2023. Ha collaborato al progetto "Farina da vinaccia" con Nonino Distillatori e Green Spot Technologies. All'interno di ReGeneration Hub Friuli, di cui è co-fondatore, organizza il forum NanoValbruna, coordina il contest per startup BAITE Award e il panel sulla rigenerazione urbana.

ANNALISA CHIRICO Presidente e co-fondatrice dell'Associazione ReGeneration Hub Friuli e responsabile del Forum NanoValbruna. Docente di diritto ed economia, esperta di progetti didattici innovativi. È stata membro del direttivo di "Dialoghi Europei", referente di corsi di aggiornamento europei e ha partecipato alla realizzazione di "Friuli Future Forum" per la parte relativa alla scuola e "We4others". Speaker in workshop, conferenze e incontri su sostenibilità, innovazione, giovani e futuro.

STEFANIA LEONE Professoressa ordinaria all'Università di Salerno, dirige l'Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili (OCPG) dal 2010. La sua ricerca si concentra su giovani, aree interne e sviluppo locale, promuovendo innovazione e collaborazione. Partecipa a vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali, contribuendo a progetti che valorizzano le competenze giovanili e le risorse territoriali.

GIANFRANCO MACCHI Istruttore direttivo presso il Servizio di pianificazione e sviluppo territoriale della Comunità di Montagna della Carnia. Ha conseguito un PhD presso l'Università di Udine in Economia Ecologia e Tutela dei Sistemi agricoli e Paesistico-ambientali. Dal 2021 è responsabile del Centro Europe Direct Carnia.

MAURO PASCOLINI Responsabile scientifico del Progetto di rilevanza nazionale MIND "Le montagne dentro la montagna" e della Scuola della Montagna - Dolomiti Friulane. Professore di Geografia all'Università di Udine e Delegato del Rettore per il progetto Cantiere Friuli, è impegnato in tematiche di ricerca che riguardano il paesaggio, lo sviluppo locale, la valorizzazione del territorio, in particolare di quello montano. È stato responsabile scientifico del Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia e presidente di Rete Montagna, rete internazionale di istituti di ricerca dell'Arco alpino.

MARINA PITTINI Presidente della Fondazione Pietro Pittini, che sostiene e organizza il progetto Percorsi Spericolati rivolto a ragazzi dai 18 ai 30 anni per valorizzare le Terre Alte del Friuli. Ha maturato competenze in ambito gestionale, amministrativo e finanziario nelle aziende di famiglia. Ha avuto anche ruoli di rappresentanza in Confindustria e ricopre cariche di consigliera in società del settore manifatturiero e finanziario.

GIANPIETRO ZACCOMER Docente di Geografia e Analisi dei dati territoriali all'Università di Udine. Ha contribuito a numerosi progetti sull'analisi socioeconomica del Friuli Venezia Giulia, inclusa la stesura del Piano Paesaggistico Regionale. Dal 2018, guida la ricerca sulla propensione all'espatrio dei laureati dell'Ateneo friulano e studia il turismo fotografico, anche in relazione alla mobilità lenta e sostenibile.

VENERDÌ 27 SETTEMBRE — DALLE ORE 19.30

TREPO LIGOSULLO

— **AREA ESTERNA DELLA BIBLIOTECA, via Matteotti**

CRAL DI TAUSIA

Radio Connection Montagna/Mondo

diretta radiofonica con gli ospiti di vicino/lontano mont e DJ set con RADIO ANTICHE RUE, RADIO FRAGOLA, RADIO ONDE FURLANE, RADIO STELLA 180, RADIO TAUSIA, KEY DI MONT

in collaborazione con Innovalp e Legacoopsociali FVG

In diretta su Radio Tausia dalle 19.30 alle 21.00, l'evento mette in connessione due radio abruzzesi - Antiche Rue di Gagliano Aterno e Stella 180 de L'Aquila - con la triestina Radio Fragola, l'udinese Onde Furlane e la carnica Tausia, che prende il nome dal paesino con circa 50 abitanti a 945 metri slm. L'iniziativa, tra momenti di convivialità e un dj set che proseguirà oltre la diretta, vuole dare voce agli ospiti di vicino/lontano mont e agli speaker delle 5 emittenti italiane, ma anche collegarsi con New York per un dialogo a distanza: tra la youtuber di radice friulana Mary Jane - che partecipa dalla metropoli Usa - e Doro Gjat - che risponde dalla montagna carnica.

Le voci della serata, che intervisteranno gli ospiti e animeranno il dj set, saranno quelle di Emanuele Amadio, Giorgio Cantoni, Benedetta Cericola, Elisabetta Chiesa, Margherita Coghi, Federico Morocutti, Claudio Pellizzari, Edi Pernici.

VENERDÌ 27 SETTEMBRE – ORE 19.30

📍 PALUZZA – TORRE MOSCARDA
🏛️ CHIESA DI SAN GIACOMO

Sui sentieri per l'Europa

spettacolo

di e con **MATTIA CASON, ALESSANDRO CONTE,**
MUHAMMAD'ABD AL-MUN'IM

dedicato a Giulio Regeni

Approda nella Valle del Bût il viaggio in 27 tappe, dall'Austria alla Croazia, che ha cucito la trama di un'Europa di qua e di là di quello che è stato a lungo il confine che l'aveva divisa in due blocchi contrapposti. Nucleo centrale di Progetto "e" - articolata iniziativa parte del programma ufficiale di GO!2025 "Moja meja je tvoja meja/ Il tuo confine è il mio confine" -, lo spettacolo prende spunto dall'incontro degli attori Mattia Cason e Alessandro Conte con Muhammad'Abd al-Mun'im, editore, scrittore e poeta di Aleppo esule in Slovenia. Attraverso i linguaggi del teatro, della danza e del cinema, piani temporali diversi si sovrappongono l'uno all'altro: l'eterno presente del mito, la storia antica, le vicende del secolo scorso e quelle contemporanee dei protagonisti. Per ricordare agli spettatori la centralità delle migrazioni nella costruzione della storia europea, per invitarli ad aprirsi alla curiosità e alla meraviglia, superando i concetti di Nazione e di Occidente.

MATTIA CASON Danz-attore, coreografo e regista, ha vinto il Premio Scenario 2021 per *Etiopjke/Le Etiopiche*. Antropologo appassionato di Unione Europea, ne esplora l'immaginario, cercando di restituirlo attraverso il linguaggio prelogico del corpo.

ALESSANDRO CONTE Attore, drammaturgo e "artigiano socio-culturale". Attualmente si dedica allo studio degli *habitat* e del dialogo tra umani e non-umani.

MUHAMMAD 'ABD AL-MUN'IM Editore, scrittore e poeta siriano. Nel gennaio 2016 è stato costretto a lasciare il suo paese a causa della guerra civile. Ha trovato rifugio a Lubiana, dove tuttora risiede.

©Stefano Bergomas

SABATO 28 SETTEMBRE – ORE 9.30

📍 SUTRIO – SALA POLIFUNZIONALE, via Roma 35/A

L'architettura del legno

workshop di progettazione

presentazione

con **ALBERTO CERVESATO, ERMES DE CRIGNIS, MARINO DE SANTA, GIOVANNI LA VARRA**

in collaborazione con Università degli Studi di Udine

Il workshop si inserisce all'interno dell'Accordo tra il DPIA – Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine e il DAP – Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia. Gli studenti partecipanti avranno la possibilità di progettare gli spazi e gli arredi – da pensarsi interamente in legno – per la Nuova Biblioteca della Casa Circondariale di Udine. Il workshop è rivolto agli studenti del corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del corso di laurea magistrale in Architettura e agli studenti del corso in Tecnologie del legno nelle costruzioni, dell'Istituto Tecnico Marinoni di Udine. Al termine della presentazione è prevista la visita di alcune aziende locali operanti nel settore del legno.

ALBERTO CERVESATO Architetto, dottore di ricerca in Composizione architettonica e urbana, assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università di Udine. Si occupa di temi legati alla valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano, in relazione agli aspetti di sostenibilità del progetto. Svolge attività didattica e di ricerca presso l'Università di Morón, Buenos Aires. Fa parte del direttivo di vicino/lontano.

ERMES DE CRIGNIS Presidente della Comunità di Montagna della Carnia

MARINO DE SANTA Presidente Legnolandia

GIOVANNI LA VARRA Architetto, professore associato di Composizione architettonica e urbana all'Università di Udine. Nel 1999, con Gianandrea Barreca e Stefano Boeri, fonda Boeri Studio, e in seguito, dal 2008, Barreca & La Varra. Ha realizzato, a Milano, la sede RCS (2007), il Bosco verticale (2013), che ha vinto l'International Highrise Award e il premio del Council of Tall Building dell'ITT di Chicago, il nuovo Policlinico (in costruzione) e numerosi progetti di housing sociale. È autore di articoli e saggi su "Domus", "Casabella", "Abitare" e "The Plan".

SABATO 28 SETTEMBRE – ORE 11.00

📍 CERCIVENTO – CJASE DA INT, piazza della Chiesa

Le fucilazioni “per l'esempio”

nella Grande Guerra.

Nuove ricerche in corso

presentazione della riedizione di

Le fucilazioni sommarie nella Prima guerra mondiale (Gaspari Editore)

anteprima nazionale

con **IRENE GUERRINI, MARCO PLUVIANO, ANDREA ZANNINI**

L'attenzione che si è accesa trent'anni fa attorno alla storia dei quattro *fusilâts* di Cercivento ha prodotto una serie di ricerche e iniziative che proseguono: tre anni fa la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con un'apposita legge, in procinto di essere varata anche dalla Regione Veneto, ha istituito una Consulta di studiosi che sta lavorando a un albo delle “fucilazioni per l'esempio”. L'interesse sull'argomento ha poi spinto l'editore Gaspari a una riedizione del fondamentale volume *Le fucilazioni sommarie della Prima guerra mondiale*, di Marco Pluviano e Irene Guerrini, che ora, insieme ad Andrea Zannini, coordinatore della Consulta regionale sulle fucilazioni per l'esempio, fanno il punto sullo stato delle ricerche in corso.

IRENE GUERRINI e MARCO PLUVIANO

Studiano da decenni la storia della prima metà del Novecento, pubblicando volumi e saggi e partecipando a convegni in Italia e all'estero. Si sono occupati in particolare della giustizia militare durante la Grande Guerra. Per l'editore Gaspari hanno anche pubblicato *Fucilate i fanti della Catanzaro* (2007) e *Fucilati senza processo. Il Memoriale Tommasi sulle esecuzioni sommarie nella Grande Guerra* (2019).

ANDREA ZANNINI Insegna Storia moderna all'Università di Udine, collabora con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione e coordina la Consulta per le fucilazioni per l'esempio istituita con Legge regionale del Friuli Venezia Giulia. Tra le sue ultime pubblicazioni: *L'altro Pasolini. Guido, Pier Paolo, Porzùs e i turchi* (prefazione di Walter Veltroni, Marsilio 2022); *Controstoria dell'alpinismo* (Laterza 2024). È vice presidente dell'associazione vicino/lontano.

Le montagne dentro la montagna

dialogo

con **DARIO BERTOCCHI, SIMONE BOZZATO, MARCO BRESCHI, ROBERTA GEMMITI, AGATA GRIDEL, MAURO PASCOLINI, JACOPO SFORZI, FRANCESCO VISENTIN**

in collaborazione con Università degli Studi di Udine, Officina Montagna-Cantiere Friuli Uniud, PRIN MIND

Uno sguardo più ampio sul tema del vivere in montagna: dalle montagne friulane, alle Alpi e agli Appennini. Un confronto e un dialogo tra voci di montagne diverse attraverso gli studi del progetto di rilevante interesse nazionale “Le montagne dentro la montagna (MIND)” e la prospettiva delle comunità locali e dei residenti.

programma

ore 15.00 Introduzione: obiettivi dell’incontro (Marco Breschi)

ore 15.30 Introduzione al progetto MIND (Mauro Pascolini) e ai numeri della montagna (Dario Bertocchi)

ore 16.00 Riflessioni sul tema “vivere in montagna” (Simone Bozzato, Roberta Gemmiti, Jacopo Sforzi, Francesco Visentin, Agata Gridel, coordinamento di Marco Breschi)

DARIO BERTOCCHI Ricercatore in Geografia presso l’Università di Udine, si occupa di turismo e sostenibilità (mobilità lenta, overtourism, indicatori). È docente di Turismo sostenibile in università straniere come Modul di Vienna, IMC di Krems, Tashkent University. È collaboratore in progetti europei a tema smart destination, dove approfondisce i temi legati ai big data.

SIMONE BOZZATO Professore ordinario di Geografia all’Università di Roma Tor Vergata. Presidente del Centro di Eccellenza DTC Lazio. È coordinatore del Corso di laurea professionalizzante in Turismo enogastronomico. Dirige per Armando editore la collana “Turismo e territori dell’ospitalità” ed è nella direzione della rivista scientifica “Documenti geografici”. Si occupa di paesaggio, montagna e turismo di comunità.

MARCO BRESCHI Sindaco del comune montano di Sambuca Pistoiese e professore ordinario di Demografia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DISEA) all’Università di Sassari, che ha di diritto dal 2011 al 2014. Responsabile scientifico del Programma di sviluppo 2018-2022 ‘Dipartimenti di Eccellenza’, ha presieduto la Società Italiana di Demografia Storica e fatto parte del Comitato dell’International Union for the Scientific Study of Population. È autore di *Montagne vuote. ‘Homo appenninicus’* cercasi (con M. Ferrari, Forum 2023) e curatore di *Italia dimenticata. Dal declino alla rinascita delle terre alte e remote* (con M. Ferrari, G. Ruiu, Forum 2024). **ROBERTA GEMMITI** Geografa economica, è professoressa ordinaria all’Università La Sapienza di Roma e si occupa da sempre di ricerca sui temi dello sviluppo sostenibile e della giustizia ambientale, dei processi territoriali di sviluppo, di città e urbanizzazione, turismo e globalizzazione. **AGATA GRIDEL** Assegnista di ricerca in Geografia nell’ambito del Progetto MIND. Osserva e analizza le dinamiche delle comunità locali, progettando percorsi di partecipazione e di riflessione collettiva intorno ai temi del vivere, dell’educare e del fare cultura e turismo in contesti montani.

MAURO PASCOLINI Responsabile scientifico del Progetto di rilevanza nazionale MIND “Le montagne dentro la montagna” e della Scuola della Montagna - Dolomiti Friulane. Professore di Geografia all’Università di Udine e Delegato del Rettore per il progetto Cantiere Friuli, è impegnato in tematiche di ricerca che riguardano il paesaggio, lo sviluppo locale, la valorizzazione del territorio, in particolare di quello montano. È stato responsabile scientifico del Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia e presidente di Rete Montagna, una rete internazionale di istituti di ricerca dell’Arco alpino.

JACOPO SFORZI Ricercatore presso Eurice-European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, si occupa di politiche di sviluppo locale, con speciale attenzione ai progetti di tipo cooperativo e ai partenariati pubblico-privato.

FRANCESCO VISENTIN Geografo presso l’Università di Udine. Si interessa di idrografia in Italia, Spagna, Paesi Bassi e Gran Bretagna, prestando particolare attenzione ai rapporti tra comunità antropiche e morfologie idrauliche. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Arcipelago delle maree* (con F. Cavallo e F. Vallerani, Libreria Editrice Cafoscarina 2023); *Geografie d’acqua: paesaggi ibridi* (Marsilio 2024).



©Paolo Bazzocchi

SABATO 28 SETTEMBRE – ORE 15.00
SALÀRS DI RAVASCLETTO – CJASA DA DUGA
CHIESA DI SAN GIOVANNI

Distopie

mostra fotografica di Paolo Bazzocchi
incontro con **PAOLO BAZZOCCHI, BEATRICE BONATO,**
STEFANO MORANDINI
saluti **ULDERICA DA POZZO**

*in collaborazione con Cjasa da Duga Borc da memoria
visitabile sabato 28 e domenica 29 dalle 11.00 alle 17.00*

Immagini di un futuro imperfetto (Garlini), addirittura “distopico”, le fotografie di Bazzocchi alludono a uno strano rapporto uomo-natura. Il soggetto ricorrente è un piccolo pupazzo (alter ego dell'autore?), protagonista e vittima di situazioni stranianti e claustrofobiche: incastrato, legato, intrappolato dentro un paesaggio apparentemente indifferente e comunque in sofferenza. Sono immagini in bianco e nero eleganti e raffinate che interrogano chi guarda, provocandolo con dettagli sorprendenti e misteriosi. La messa in scena è dichiarata ed esplicita e apre spazi di riflessione sul futuro del nostro *habitat*.

PAOLO BAZZOCCHI Architetto e artista. La sua passione per la fotografia si è trasformata in una professione di cui domina l'intero processo. Costruisce i suoi scatti come un set da immortalare in immagini pseudo-naturalistiche che rimandano a valori simbolici, spesso misteriosi e stranianti. Espone dagli anni Ottanta in Italia e all'estero. Ha partecipato alla 54ª Biennale d'Arte di Venezia.

BEATRICE BONATO È presidente della Società Filosofica Italiana-Sezione FVG APS, fa parte del comitato scientifico di vicino/lontano e della redazione di “aut aut” e collabora con la Scuola di filosofia di Trieste. Ha curato il fascicolo monografico di “aut aut” *La scuola impossibile* (2013) e, con Federico Leoni e Marco Pacini, *Bruno Latour e la modernità impossibile* (2024) e diversi Quaderni di “Edizione”, tra cui *La filosofia e la*

crisi ecologica, con Raoul Kirchmayr (2022). Ha pubblicato il saggio *Sospendere la competizione. Un esercizio etico* (Mimesis 2015). **STEFANO MORANDINI** Antropologo visuale, video maker specializzato nell'osservazione e nello studio delle aree linguistiche di contatto della regione Fvg. È autore di saggi e documentari di ricerca sulle tracce di testimonianze e di memorie a rischio di cancellazione (www.docufriul.com).

ULDERICA DA POZZO Affermata fotografa con una fitta rete di collaborazioni, autrice di numerose pubblicazioni e memorabili progetti sulla vita in Carnia, ha costruito un archivio fotografico di grande valore antropologico, cui ha destinato la sua Cjasa da Duga. È la protagonista del documentario “Fruta di mont” di Stefano Giacomuzzi (Agherose 2023).

SABATO 28 SETTEMBRE – ORE 17.00

📍 RAVASCLETTO – SEDE PROTEZIONE CIVILE, SALA EVENTI
via Valcalda 9/ter

Mont, montagna/mondo.

La crisi eco-climatica

vista da quassù

dialogo tra **MARCO PACINI** e **SILVIA STEFANELLI**

in collaborazione con Leggimontagna

La crisi eco-climatica accelera e i segnali sono ormai resi evidenti in ogni angolo del pianeta dall'alternanza tra prolungati e inediti periodi di siccità e improvvisi eventi estremi. Siamo ora costretti a ripensare il nostro rapporto con l'acqua, le foreste, gli ecosistemi. Anche la montagna – vista sempre più come un'opportunità per il turismo, ma anche per essere abitata in modi nuovi come alternativa alla città – si va fragilizzando. Il clima che cambia espone infatti a nuovi rischi proprio quei luoghi a lungo dimenticati e di cui sono rimasti in pochi a prendersi cura. Dobbiamo chiederci se le politiche “green” più virtuose – promosse da Stati, istituzioni sovranazionali, singoli cittadini – sono adeguate a fronteggiare il problema. Come conciliare la crisi in atto con la ricerca di un nuovo equilibrio paritario tra uomo e montagna, tra uomo e mondo?

MARCO PACINI Giornalista e scrittore. Ha pubblicato *Epcalisse* (Mimesis 2018); *Pensare la fine. Discorso pubblico e crisi climatica* (Meltemi 2022); *Zona critica. Esercizi di futuro tra ecologia e tecnologia* (2024 Meltemi). Con Paolo Cerutti è l'ideatore del progetto vicino/lontano. È membro della redazione di “aut aut” e della giuria del Premio Terzani.

SILVIA STEFANELLI Fondatrice di Gaialab, piattaforma di azioni per far fronte alla crisi climatica. Fa parte di Green Assist, il panel di esperti europei sugli investimenti verdi e del tavolo tecnico di Plan Vivo, Fondazione di progetti climatici nel Sud del Mondo. Lavora per la Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione FVG.

SABATO 28 SETTEMBRE – ORE 19.00

📍 SUTRIO – AZIENDA AGRICOLA CLAPS E FEN, via dei Molini 46

Italia dimenticata.

Dal declino alla rinascita

delle terre alte e remote

presentazione del volume, con aperitivo
con **MARCO BRESCHI**, **MAURIZIO IONICO**

in collaborazione con Forum Editrice

Se la popolazione italiana negli ultimi settant'anni è cresciuta di circa dodici milioni di persone, la montagna ne ha perse un milione. Si prevede che entro il 2080 la popolazione montana si ridurrà del cinquanta per cento e il numero degli anziani e dei vecchi supererà di gran lunga quello dei giovani residenti con evidenti difficoltà economiche, demografiche e sociali per le comunità delle Terre Alte. Quali le contromisure per evitare l'abbandono di territori ricchi di storia, cultura, biodiversità e risorse ambientali? Il volume, a cura di Marco Breschi, Maurizio Ferrari e Gabriele Ruiu, suggerisce alcune idee di immediata attuabilità, incrociando differenti approcci disciplinari: da quello demografico e sociologico a quello giuridico e aziendale.

MARCO BRESCHI Sindaco del comune montano di Sambuca Pistoiese e professore ordinario di Demografia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DISEA) all'Università di Sassari, che ha diretto dal 2011 al 2014. Responsabile scientifico del Programma di sviluppo 2018-2022 'Dipartimenti di Eccellenza', ha presieduto la Società Italiana di Demografia Storica e fatto parte del Comitato dell'International Union for the Scientific Study of Population. È autore di *Montagne vuote. 'Homo appen-*

ninus' cercasi (con M. Ferrari, Forum 2023) e curatore di *Italia dimenticata. Dal declino alla rinascita delle terre alte e remote* (con M. Ferrari, G. Ruiu, Forum 2024).

MAURIZIO IONICO Urbanista e ricercatore. Amministratore unico di Melius srl-impresa sociale, che si occupa di produzioni culturali e sviluppo locale. È gestore di Innovalp Tv, piattaforma di comunicazione integrata che promuove idee e soluzioni per l'evoluzione delle Terre Alte.

SABATO 28 SETTEMBRE – ORE 21.00
📍 **PALUZZA – CINEMA TEATRO DANIEL, via Pal Piccolo 30**

Salām /Shalom. Due padri

spettacolo
di e con **ALESSANDRO LUSSIANA, MASSIMO SOMAGLINO**

dal romanzo *Apeirogon* di Colum McCann
(Copyright © 2021, Colum McCann. All rights reserved)

adattamento di Paola Fresa
produzione CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
e festival vicino/lontano-Premio Terzani
prima regionale

Tratto dal romanzo *Apeirogon* di Colum McCann, lo straordinario libro che ha vinto il Premio Terzani 2022, lo spettacolo è una testimonianza necessaria - tanto più oggi, alla vigilia del 7 ottobre - davanti all'orrore dei massacri in Israele e Palestina. L'autore, lo scrittore irlandese Colum McCann, ha raccolto nei mille e uno frammenti che compongono il romanzo i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione. Infiniti sono i lati del poligono chiamato apeirogon da cui il libro prende il titolo. Come infiniti sono i punti di vista da cui due padri, l'israeliano Rami e il palestinese Bassam - persone reali, che McCann ha conosciuto -, cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata, e giudicata, da un unico lato. Due padri, portati sulla scena da Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana, che sono uniti dallo stesso strazio indicibile per la perdita delle proprie bambine, uccise ciascuna dalla guerra dell'altro; due padri che hanno avuto il coraggio di diventare uomini di pace, imbracciando come unica arma il loro comune dolore:



Rami Elhanan e Bassam Aramin, i due padri di *Apeirogon*.

contro la tentazione della vendetta e la trappola dell'odio.

MASSIMO SOMAGLINO Attore, autore e regista teatrale. Collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano. Con Giuliana Musso ha messo in scena *Nati in casa*, *Sexmachine* e *Tanti Saluti*. Ha realizzato, tra gli altri: *Zitto, Me-nocchio!*, *Cercivento*. Ha riscritto *l'Histoire du soldat* di Stravinskij-Ramuz e *Il sogno di una cosa* di Pasolini, dal titolo *Nini e Cecilia* (2019). È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.

ALESSANDRO LUSSIANA Attore, doppiatore, direttore di doppiaggio. Diplomatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino nel 2003, dopo aver lavorato con registi quali Massimo Castri, Federico Tiezzi, Serena Sinigaglia e Teresa Ludovico, oggi collabora stabilmente con la compagnia del Teatro dell'Elfo di Milano diretta da Ferdinando Bruni ed Elio de Capitani con cui realizza successi come *History Boys*, *Angels in America*, *Afghanistan*, *Moby Dick alla prova* e l'imminente *Amadeus* di Peter Shaffer.

DOMENICA 29 SETTEMBRE — ORE 11.00

**TREPPLO LIGOSULLO — GALLERIA D'ARTE MODERNA
ENRICO DE CILLIA, via Matteotti 13**

Bau Gnao Coccodè. Cjantâ e zuiâ cu lis besteutis

lettura di storie con il Kamishibai e laboratorio creativo
evento per bambini fino ai 10 anni

con **DANILA COSSARO**

in collaborazione con ARLeF – Agjenzie regionâl pe lenghe furlane

Publicata da Aviani & Aviani editori e Istitût Ladin Furlan “Pre Checo Placerean” grazie al finanziamento di ARLeF-Agjenzie regionâl pe lenghe furlane, *Bau Gnao Coccodè* è una raccolta di dieci storielle, ognuna accompagnata da una canzoncina che si presta ad essere cantata e utilizzata per giocare in compagnia. Le storie sono ispirate ai ricordi d'infanzia dell'autrice, cresciuta nella patriarcale famiglia contadina in un piccolo paese di campagna friulano. I canti - disponibili su Spotify e YouTube - hanno ognuno per protagonista un differente animaletto da cortile e i testi, originariamente in lingua italiana, sono libera e personale traduzione dell'autrice in lingua friulana.

DANILA COSSARO Ha sempre insegnato nella Scuola dell'infanzia. Interessata alle diverse metodologie didattiche musicali rivolte alla prima infanzia, ha progettato e coordinato molti laboratori di propedeutica

musicale e di apprendimento della lingua friulana. È autrice di *Bau Gnao Coccodè* (illustrazioni di Carolle Bidinot, musiche di Michela Franceschina, Aviani & Aviani editori 2024).

illustrazione di Carolle Bidinot



DOMENICA 29 SETTEMBRE — ORE 11.30

**PALUZZA, PARCO DELLA TORRE MOSCARDA
CHIESA DI SAN GIACOMO**

Mandi Mandi. L'intreccio diventa suono

finissage della mostra e incontro con gli artisti
MARIONA CAÑADAS e **PEDRO MURÚA**

progetto realizzato con il sostegno di Fondazione Elpis
nell'ambito di Una Boccata d'Arte 2024
a cura di Marta Oliva

a seguire

concerto live di **ALVISE NODALE** e **NICOLE COCEANGIC**

Un luogo, come un'idea, può essere raccontato, raffigurato, ma anche trasposto in musica, diffondendosi in altri spazi, vicini e lontani. Le sue storie e i suoi segni possono essere raccolti e posti con gentilezza perfino in delle gerle, e caricati sulle spalle delle persone per essere condivisi con chi voglia prestarvi attenzione. Questi cesti di forma conica, intrecciati a mano con il legno dei boschi, sono contenitori talmente legati ai luoghi da divenirne risonanza. Così come la villotta friulana è destinata ad accompagnare la vita dei lavoratori e delle lavoratrici nei campi, a scandire il ritmo dei gesti e la fatica delle giornate, nelle gerle riecheggiano le voci e i suoni del paese e delle sue frazioni: Timau, Cleulis, Rivo, Naunina. Ne vengon fuori ricami e partiture: le voci che mettono in relazione donne e uomini del paese, i suoni del lavoro, il rumoreggiare profondo del Bût. *Mandi Mandi. L'intreccio diventa suono*, creando un paesaggio sonoro collettivo, vuole rievocare il rapporto degli abitanti con il loro territorio.

MARIONA CAÑADAS (Barcellona, 1991) e **PEDRO MURÚA** (Santiago del Cile, 1991) si sono formati alla Scuola Massana di Barcellona, dove Murúa ha seguito gli studi in Tecniche scultoree mentre Cañadas ha conseguito una laurea in Storia dell'arte all'Università di Barcellona. La loro pratica indaga le possibilità del linguaggio tessile e scultoreo nel campo delle arti visive con-

temporanee e parallelamente attraverso workshop, attività e conferenze. Insieme hanno partecipato a diverse residenze artistiche e festival, tra questi quello presso il Museo del Lino e della Tessitura sull'isola danese di Fyn (DK, 2019); la Residencia artistica del Buen Vivir (PV, 2021); Hilari-um (ES, 2022); In-ruins (IT, 2023) e Embarrat (ES, 2023). Hanno partecipato a numerose

mostre personali e collettive. Tra le più recenti: Biennal d'Art Diputació de Tarragona (ES, 2023); la mostra Tejidos y no Tejidos, curata dalla galleria Espacio Intermedio (ES, 2023) e Miseses al Museo del Tessuto di Terrassa (ES, 2022).

UNA BOCCATA D'ARTE Progetto d'arte contemporanea promosso da Fondazione Elpis. Giunge alla sua quinta edizione, con 100 borghi e 100 artisti coinvolti dal 2020 in tutta Italia. Ogni anno 20 paesi, uno per regione, accolgono 20 artiste e artisti italiani e internazionali di età, formazione e pratiche differenti. Invitati a trascorrere un periodo di residenza, gli artisti realizzano 20 interventi in dialogo con il territorio e con chi lo abita. Un itinerario culturale che mette in luce le

caratteristiche uniche dei piccoli centri attraverso lo sguardo inedito degli artisti.

NICOLE COCEANCIG Cantautrice, dal 2018 interpreta brani inediti e popolari friulani insieme ad altri musicisti della regione come Alvisè Nodale, Franco Giordani e Leo Virgili. *Effe* (2019) è il suo primo disco di inediti; il secondo, *Zohra*, uscirà nel 2024.

ALVISE NODALE Cantautore, compositore e polistrumentista carnico. Nel corso degli anni ha partecipato a numerosi progetti musicali collaborando, tra gli altri, con Nicole Coceancig, Lino Straulino, Cristian Mauro, Giulio Venier. Da pochi mesi ha pubblicato il suo terzo disco di inediti, *Gotes*, uscito per l'etichetta "Il Cantautore Necessario" del produttore Edoardo De Angelis.

DOMENICA 29 SETTEMBRE — ORE 15.00
SUTRIO — ORT DI SIOR MATIE, via Roma 35/B
 **SALA POLIFUNZIONALE**

L'ecologia profonda di Arne Næss, filosofo e alpinista

interventi, letture, freestyle rap
con BEATRICE BONATO,

STEFANO RYZARDUS RIZZARDI, DJ TUBET

in collaborazione con Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia APS

Nella solidarietà con le più piccole e poco appariscenti forme di vita incontrate sulle cime norvegesi, come nella conoscenza delle opere dei suoi maestri, Arne Næss ha cercato e trovato le fonti di ispirazione per l'elaborazione dell'ecologia profonda, o ecosofia, alla quale oggi guardano con crescente interesse diversi movimenti e correnti ecologiste. Il suo è un pensiero innovativo e radicale, lontano da approcci utilitaristici, sempre congiunto a un impegno militante ma privo di fanatismo, e a una pratica personale di vita rigorosa e coerente, ma anche gioiosa, nello spirito dell'insegnamento spinoziano.

BEATRICE BONATO È presidente della Società Filosofica Italiana-Sezione FVG APS, fa parte del comitato scientifico di vicino/lontano e della redazione di "aut aut" e collabora con la Scuola di filosofia di Trieste. Ha curato il fascicolo monografico di "aut aut" *La scuola impossibile* (2013) e, con Federico Leoni e Marco Pacini, *Bruno Latour e la modernità impossibile* (2024) e diversi Quaderni di "Edizione", tra cui *La filosofia e la crisi ecologica*, con Raoul Kirchmayr (2022). Ha pubblicato il saggio *Sospendere la competizione. Un esercizio etico* (Mimesis 2015). **STEFANO RYZARDUS RIZZARDI** Attore, autore e ideatore di spettacoli e reading, ha collaborato con molte realtà teatrali e culturali della Regione, con Radio Onde Furlane e con la sede RAI del Friuli Venezia Giulia. Lavora sul miglioramento atletico a

metà strada tra ciclismo e teatro. Nel 2022 è stato regista e attore di *Bacchus_Pentheus*, spettacolo integralmente in lingua latina, prodotto da Schola Humanistica di Padova. **DJ TUBET** Rapper e produttore dal 1998, combina l'hip hop con generi come dub, reggae, world music e funky-jazz. Innovatore di un particolare stile di rap che utilizza le stesse vocali, è noto per il freestyle in friulano, raggiungendo le 15 sillabe al secondo e diventando il rapper più veloce d'Italia nel 2021. Ha vinto molte gare di freestyle e nel 2010, con i R.esistence in Dub, ha ricevuto il premio del pubblico al Liet International, festival europeo per canzoni in lingue minoritarie. Il suo album più recente, *Fin Cumò*, include 14 canzoni in 14 lingue diverse. È tra i pionieri in Italia di Pedagogia Hip Hop, che porta anche nelle scuole.



©Matia Romanut

DOMENICA 29 SETTEMBRE — ORE 16.30
📍 **CERCIVENTO — CJASE DA INT, piazza della Chiesa**

I pirati fufanti e il tesoro nascosto

spettacolo teatrale per bambini e non solo
con i ragazzi del Laboratorio Arteatro - Mettiamoci a fuoco 2024,
diretto da Daniela Cargnelutti

Spettacolo realizzato all'interno del Laboratorio di Arteatro, che fa parte del progetto "Mettiamoci a fuoco", attivo da sei anni sul territorio carnico e nato dalla collaborazione tra il Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia – Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Cooperativa Itaca, artisti e artigiani locali. Il laboratorio promuove lo sviluppo della capacità dei ragazzi di improvvisare, mettendo in gioco vocalità, corporeità, mimica e favorendo la competenza nell'interazione sul palcoscenico. Il testo è frutto di un lavoro condiviso di costruzione improvvisativa, che ha portato il gruppo, guidato dall'esperta, a immaginare la storia, definirne il canovaccio e stenderne il testo. La particolarità risiede nel desiderio del gruppo di proporre uno specifico spettacolo che susciti l'attenzione dei bambini, ricercando le modalità più adeguate per comunicare con i piccoli, attraverso una storia piena di avventure, coinvolgente e spassosa.



DOMENICA 29 SETTEMBRE — ORE 20.30
📍 **RAVASCLETTO — PIAZZA DIVISIONE JULIA**
🏠 **SEDE PROTEZIONE CIVILE, SALA EVENTI, via Valcalda 9/ter**

Concerto di chiusura. Città selvatiche, paesaggi musicali

concerto jazz con letture
durata 70' circa

VICINO/LONTANO ENSEMBLE
MIRKO CISILINO fiati
EMANUEL DONADELLI batteria
GIULIO SCARAMELLA piano
ALESSIO ZORATTO contrabbasso

letture **MASSIMO SOMAGLINO**

introduce **PAOLO BON**

Per festeggiare il ventennale del suo festival e del Premio Terzani, nati entrambi nel 2005, l'associazione vicino/lontano ha dato vita a maggio a un proprio ensemble musicale. Perché una piccola orchestra jazz? Il jazz contamina una grande varietà di stili e ritmi, ibridando diverse tradizioni strumentali e musicali, e affidandosi spesso all'improvvisazione per produrre sonorità insolite e inaspettate. Anche gli ambienti in cui viviamo funzionano così: non esiste una condizione assoluta e semplificata, che preveda una contrapposizione netta tra paesaggio "urbano" e paesaggio "naturale", tra "cultura" e "natura", l'umano e il selvatico convivono in una relazione reciproca complessa, ibridandosi ininterrottamente e a volte inaspettatamente. È giusto allora concludere così questa quarta edizione di vicino/lontano mont, dopo aver cercato per un lungo weekend insieme di comprendere meglio i paesaggi, le genti, le vicende e i problemi delle Terre Alte, sia dal punto di vista del mont che da quello del Mont.

vicino/lontano **Orchestra**

MIRKO CISILINO Ha cominciato lo studio della tromba a 11 anni sotto la guida del M° Fabrizio Fontanot. Oggi è un polistrumentista - tromba, trombone, corno francese, tuba, organo elettrico e sintetizzatori - considerato fra gli artisti e compositori italiani più interessanti della nuova generazione della musica jazz e d'improvvisazione. Ha suonato nei principali festival europei in diverse formazioni e da solista, intrecciando generi musicali diversi. Collabora anche con il teatro e la danza contemporanea.

EMANUEL DONADELLI Batterista percussionista, ha completato il suo percorso accademico conseguendo un master come batterista jazz presso il Conservatorio Reale dell'Aja sotto la guida dei maestri Erik Ineke, Stephan Kruger, Adam Nussbaum, Owen Hart e Suzie Ibarra. Frequenta corsi di musica indiana e tablas con Niti Rajastan, e di musica africana con Ali n' Dalí Rose. Dal 2003 insegna stabilmente in scuole di musica e in ambito privato. Appare in numerose incisioni discografiche, tournée ed eventi musicali in Italia ed Europa. Collabora con i più affermati musicisti locali in ambito jazzistico.

GIULIO SCARAMELLA Diplomatosi in pianoforte con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Tartini di Trieste sotto la guida del M° Igor Cognolato, ha approfondito gli studi sia in ambito jazz che classico con musicisti di fama internazionale. Ha partecipato a numerosi festival ed eventi di livello internazionale (Umbria Jazz, Bologna Jazz, Veneto Jazz, Padova Jazz, ...). Nel 2021 si è esibito come solista con Trieste Early Jazz Orchestra in Italia, Slovenia, Croazia. Ha

all'attivo oltre 20 incisioni discografiche come sideman e leader.

ALESSIO ZORATTO Diplomatosi in contrabbasso al Conservatorio J. Tomadini di Udine, con il massimo dei voti, lode e menzione accademica sotto la guida dei maestri Glauco Venier e Alfonso Deidda, vanta numerose partecipazioni - in collaborazione con prestigiosi musicisti come Glauco Venier, Randy Brecker, Oliver Lake, Kurt Elling, Stacey Kent e altri - ai più importanti festival di musica jazz di livello internazionale (Umbria Jazz, Veneto Jazz, Treviso Jazz, Jazz and Poetry a Pittsburgh USA...). Nel settembre 2024 è in uscita il suo primo disco da leader con musicisti europei.

MASSIMO SOMAGLINO Attore, autore e regista teatrale. Collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano. Con Giuliana Musso ha messo in scena *Nati in casa*, *Sexmachine* e *Tanti Saluti*. Ha realizzato, tra gli altri: *Zitto, Menocchio!*, *Cercivento*. Ha riscritto *l'Histoire du soldat* di Stravinskij-Ramuz e *Il sogno di una cosa* di Pasolini, dal titolo *Nini e Cecilia* (2019). È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.

PAOLO BON Architetto con studio a Udine dal 1997. Ha realizzato diverse opere in FVG, riqualificando spazi pubblici a Udine e in vari comuni della regione. Ha compiuto opere di ristrutturazione, arredo, costruzione di edifici unifamiliari e plurifamiliari oltre a diversi progetti in ambito sportivo e per uffici e alberghi. Particolarmente interessato al tema della "mobilità", è stato professore a contratto presso le Università degli Studi di Trento e di Udine. È presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine e fa parte del direttivo di vicino/lontano.



Hanno contribuito alla realizzazione dell'edizione 2024

Paolo Bon
Esther Candotto
Alberto Cervesato
Paola Colombo
Maddalena Franz
Mauro Pascolini
Claudio Pellizzari
Franca Rigoni
Marta Tasso
Andrea Zannini





è un progetto di

vicino/lontano

associazione culturale ets
via Francesco Crispi 47
33100 Udine
T +39 0432 287171
info@vicinolontano.it
www.vicinolontano.it

seguici sui social



grafica Katalin Daka
impaginazione Jessica Etro
stampa Poligrafiche San Marco